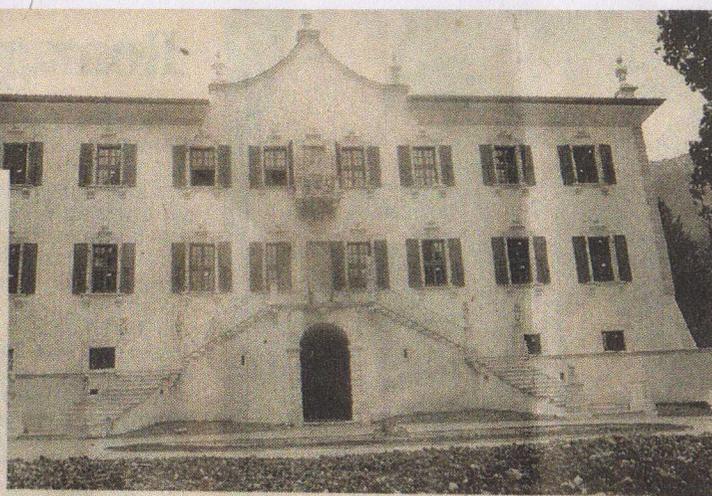
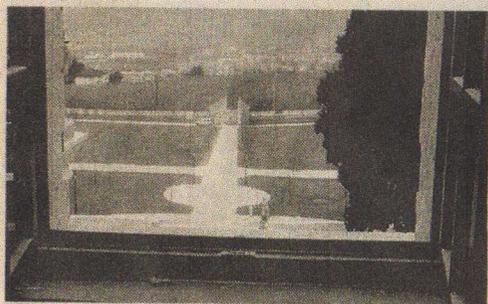
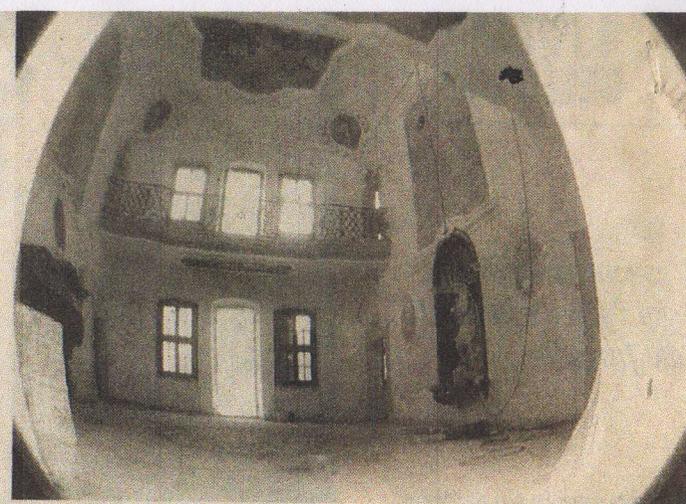


AA. 7/12/00



Villa de Mersi a Villazzano ed il suo parco. A sinistra e sotto due immagini del salone delle feste gioiello barocco ritrovato e restaurato. Diventerà un luogo di incontri e matrimoni a servizio della città.



Svelato il gioiello barocco di villa de Mersi

Restaurato il salone delle feste ornato di stucchi, dipinti e percorso da un ballatoio

di Mauro Lando

TRENTO. Al termine del sopralluogo di ieri l'appuntamento è stato dato al primo maggio. Quel giorno villa de Mersi a Villazzano sarà aperta al pubblico: il suo settecentesco salone nobile, con i suoi origi-

Dopo cinque anni di lavori tra pochi mesi villa de Mersi ed il suo parco diventerà finalmente un luogo da scoprire perché per la prima volta l'accesso del pubblico sarà libero. La parte «rustica» del complesso ospiterà gli uffici della Circoscrizione, le sale per le associazioni, la sede dei Minipolifonici. L'area «nobile» invece sarà a disposizione per le visite, incontri, matrimoni. Un servizio quindi per tutta la città e non per il solo sobborgo di Villazzano.

L'assicurazione che ormai si è alla conclusione dei lavori è stata espressa ieri dall'architetto Ennio Dandrea, dirigente del servizio restauri del Comune e dall'architetto Daniela Tessarin che per conto

del Municipio ha seguito passo passo i restauri. I due tecnici hanno «speso la parola» davanti al sindaco Pacher ed al Consiglio circoscrizionale durante un sopralluogo al cantiere.

Nasi all'insù ed espressioni di stupore: questo l'atteggiamento generale ieri mentre la piccola delegazione ha visitato l'ala nobile della villa. Il salone delle feste, pur non particolare ampio (circa 80 metri quadrati), ma alto come tutto il palazzo con attorno il ballatoio, gli affreschi ed i dipinti settecenteschi, gli stucchi originali ha dato il senso del recupero ed eprchèsi sono spesi tanti miliardi.

Il palazzo della famiglia de Mersi era in pessime condizio-

nali stucchi barocchi e le sue tele, diventerà il punto di arrivo della visita al grande giardino ed al prezioso parco. Sarà quello il momento della conclusione dei lavori di restauro costati poco più di 8 miliardi a cui va aggiunto il miliardo e mezzo pagato del Comune per l'acquisto dell'edificio.

*Parco ed edifici
aperti al pubblico
dal primo di maggio
Sopralluogo di Pacher*

ni statiche con rischi non banali di distacco e di crolli. La Giunta Goio-Guarino nel 1988 l'aveva acquistato per garantire all'uso pubblico uno dei palazzi più significativi della collina attorniato da un parco di un ettaro e mezzo. Era un modo per consegnare alla città uno dei simboli della «conquista» nobiliare della



Il salone delle feste con il grande dipinto sul soffitto

za urbanistica compiuta alla collina negli ultimi decenni.

A Pacher, al presidente della Circoscrizione Carmelo Chiogna, ai consiglieri circoscrizionali sono stati mostrati i lavori di consolidamento, gli affreschi «ritrovati» nelle sale accanto al salone, la sistemazione della parte che verrà adibita ad uffici.

Nel corso dei lavori, hanno spiegato i tecnici, sono state individuate le tracce dell'edificio preesistente e si è preso atto che l'architetto che ha costruito la villa era dotato di un'abilità non banale. L'edificio nella sua forma attuale venne costruito alla metà del Settecento da Andrea de Mersi che riedificò un complesso edilizio preesistente distrutto

da un incendio. Volle aver per sé e per la sua famiglia una vera e propria villa di campagna barocca con davanti il parco all'italiana che nel secolo scorso è stato parzialmente trasformato in giardino romantico. Nel degradare verso valle il parco divenne frutteto e tale è rimasto fino a pochi anni fa, quando il complesso su comperato dal Comune. A restauro concluso, il parco all'italiana e romantico rimarrà intatto, mentre il frutteto è trasformato in giardino con viali alberati ed un grande prato libero.

Quale sarà l'utilizzo della villa e del parco? Il sindaco Alberto Pacher ha confermato che il complesso sarà pienamente a servizio della comunità. La retrostante «barchessa» è già ora sede del circolo pensionati, il «rustico» affiancato sarà sede della Circoscrizione, ma la villa con il suo salone e sale di servizio, parco e giardino saranno invece per la città.



M. Monopoli

STAURO VILLA DE MERISI

lacco
 ssore ai Lavori Pubblici
 gente Servizio Restauri
 zetto e Direzione Lavori
 isenza alla D.L. e Contabilità
 re murarie
 isenza alla D.L. e Contabilità
 . Termosanitario
 isenza alla D.L. e Contabilità
 2. Elettrico
 oli statici
 zione Lavori giardino
 zetto restauro giardino
 re di consolidamento strutture
 ori di restauro e completamento
 tauro pitture murali
 tauro intonaci, stucchi e pietra
 tauro dipinti su tela
 tauro arredi antichi
 tauro idrotermosanitario
 tauro elettrico

dott. Alberto Pacher
 dott. Andrea Rudari
 arch. Emino Dandrea
 arch. Daniela Tessarin
 geom. Renzo Buglioli
 p.i. Giovanni Filippi
 p.i. Mauro Zanghellini
 ing. Fiorenzo Brighenti
 dott. Roberto Leonardelli,
 dott. Innocenzo Coppola (P.A.T. Servizio
 Ripristino e Valorizzazione Ambientale)
 arch. Mariapia Cunico (consulente)
 Inco S.r.l., S. Cristoforo di Pergine
 Sandrini costruzioni S.p.a., Trento
 Giotto S.n.c. Cognola,
 Maria Luisa Tomasi, Trento
 Acrotorio restauri s.n.c., Grigno
 Consorzio ARS, Trento
 De Paoli Marina, Nave S. Rocco
 Merulla Arcadio, Trento
 Osce Renzo, Trento
 Zorzi geom. Mario, Trento
 Pelz Impianti s.r.l., Trento

Impianto di elevazione
 Opere da pittore

Pavimenti alla veneziana
 Pavimenti in legno
 Serramenti interni ed esterni
 Opere in ferro
 Arredi
 Corpi illuminanti
 Impianto illuminazione esterna

Restauro giardino

Impianto di irrigazione

Riprese fotografiche

Costi

- Opere di consolidamento strutture
 - Lavori di restauro e completamento
 - Lavori in economia
 - Arredi, corpi illuminanti e accessori
 - Somme a disposizione ed IVA
 - **COSTO COMPLESSIVO**
- L. 2.408.880,093,=
 L. 2.910.130,550,=
 L. 1.118.122,275,=
 L. 216.972,530,=
 L. 869.429,348,=
 L. 7.523.534,796,=

Lenzi s.p.a., Trento
 Nerobuto Triziano
 e Francesco s.n.c., Grigno
 Asin Ermínio s.n.c., Venezia
 Maccani s.r.l., Trento
 Andrighettoni Serramenti s.r.l., Volano
 Pozzato Giuseppe, Trento
 Cappelletti s.r.l., Trento
 Ar Tecnoinplantati s.r.l., Trento
 Costruzioni elettriche di Gazzi Ugo,
 S. Giustina (Bl)
 Servizio Coordinamento,
 Progettazione e Gestione Verde del
 Comune di Trento
 Servizio Ripristino e Valorizzazione
 Ambientale della Provincia Autonoma
 di Trento
 Sebastiani, Merano (Bz)
 Tomaselhi Irrigazioni s.n.c., Ravina
 di Trento
 Massimo Monopoli, Trento

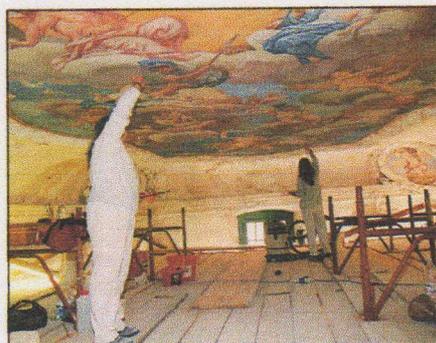


VILLAZZANO: RESTAURATA VILLA DE MERSI

INAUGURAZIONE A MAGGIO

Il Comune acquistò nel 1988 per un miliardo e duecento milioni villa de Mersi a Villazzano. I lavori di restauro sono iniziati nel 1995 con il cantiere della Barchessa che è attualmente la sede del circolo pensionati e anziani del sobborgo. Sono inoltre terminati i lavori della villa vera e propria mentre stanno finendo quelli del giardino storico e del parco. Viene in questo modo restituito alla città un complesso di pregio e che già in parte la comunità di Villazzano sfrutta per le proprie attività.

La villa fu ricostruita nella prima metà del XVIII° secolo da Andrea de Mersi, patrio trentino e Console della città. Il fabbricato era stato infatti distrutto da un incendio nel 1632. Si tratta di un bel esempio di residenza nobiliare barocca di campagna caratterizzata da una facciata principale leggermente concava e sormontata dal timpano centrale. Gli interni sono caratterizzati da stucchi, dipinti e dagli affreschi firmati



da Domenico Quaglio. I lavori hanno riguardato - oltre al consolidamento di fondazioni, murature, volte, solai e del soffitto del salone - il restauro degli elementi architettonici originali (stucchi e intonaci, cornici e scalinate in pietra, superfici pittoriche di pareti e soffitti, porte e pavimenti in legno) ma anche dei dipinti su tela, degli arredi lignei, dei lampadari. Messi a nuovo risultano anche il giardino storico, il parco e i vari elementi lapidei esterni.

L'inaugurazione della villa, che ospiterà gli uffici della delegazione comunale di Villazzano e spazi per associazioni, e del giardino, è prevista a maggio. Complessivamente i lavori sono costati sette miliardi e mezzo.

Un lavoro complesso ma affascinante che ha riportato alla luce un gioiello dell'architettura e della storia della città, un luogo che potrà essere apprezzato da tutta la comunità.